



CRONACA: A Castel Capuano "Processo penale e mass media"



NAPOLI- Il Centro studi "Castelcapuano" dal 2009 svolge un'attività di studio e di ricerca sui provvedimenti giurisdizionali, tenendo anche conto degli aspetti sociali e culturali. Durante il convegno saranno dibattuti temi che attengono all'irrinunciabile libertà di stampa in tutti i suoi aspetti, al doveroso rispetto del segreto delle indagini penali; nonché si analizzerà l'ambito entro il quale è giusto esercitare il diritto- dovere di cronaca giudiziaria. Il leit-motiv che ha spinto il Centro studi a dare vita al convegno dal titolo Processo Penale e mass-media si riallaccia alla recente cronaca giudiziaria riguardante fatti gravissimi e penalmente rilevanti. Basti pensare al *caso di Avetrana*, a quello attuale di *Yara* e prima ancora a quello di *Cogne*, tutti esempi di eccessi mediatici."Si assiste sempre più - ha dichiarato l'avvocato Mario Ruberto, presidente Centro Studi Castel Capuano - ad una violazione delle regole deontologiche che presiedono al corretto svolgimento delle funzioni da parte di tutti i professionisti interessati alla celebrazione di un processo penale; tra questi professionisti vi sono certamente anche i giornalisti, i magistrati inquirenti e giudicanti, e noi avvocati difensori". All'incontro in programma sabato mattina alle 9,30 presso il Salone dei Busti di Castel Capuano, prenderanno parte numerosi professionisti, giornalisti, magistrati, avvocati. Le relazioni saranno svolte oltre che dall'avvocato Mario Ruberto anche dal professore Michele Scudiero, dal dottore Aldo De Chiara e dal dottore Roberto Napoletano.